

LICEO SCIENTIFICO STATALE "M. CURIE" - PINEROLO

STATUTO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

BIENNIO

Premessa

Considerata la drastica riduzione d'orario dovuta alla riforma, nella ridefinizione dello statuto di latino del biennio si ribadisce la necessità di mantenere la valenza formativa - anche scientifica, considerando la metodologia della traduzione - della disciplina. Per quanto attiene ai contenuti da sviluppare nei due anni di corso, diviene quindi inevitabile una decisa loro riduzione, per consentire agli studenti una adeguata assimilazione, anche alla luce di una preparazione di base non di rado limitata, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, che rende necessaria la ripresa di tutte le strutture morfologiche e sintattiche della lingua italiana, prima di procedere alla loro trattazione in latino. Si segnala, inoltre, che la metodologia dell'insegnamento del latino potrà avvalersi delle nuove tecnologie e dei nuovi strumenti messi a disposizione dall'editoria.

Finalità

L'insegnamento del latino rafforza e sviluppa:

- 1) l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- 2) la capacità di riflessione sulla lingua e la formalizzazione delle strutture linguistiche, accompagnando il processo astrattivo in una età che richiede l'avvio alla sistematicità del sapere;
- 3) la consapevolezza del rapporto fra latino e italiano, per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia;
- 4) l'esercizio dell'abilità esegetica e traduttiva, che favorisce anche la produzione in italiano soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso;
- 5) il senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato.

Obiettivi minimi per il passaggio alla classe II

- 1) Acquisizione delle strutture morfologiche di base (le cinque declinazioni e gli aggettivi della prima e della seconda classe) e delle più elementari nozioni sintattiche, funzionali alla traduzione;
- 2) Sviluppo della capacità di riconoscere le funzioni logiche all'interno della proposizione, nel passaggio da un sistema linguistico all'altro, rispettando le rispettive specificità.
- 3) Acquisizione di una competenza lessicale di base.

4) Sviluppo della capacità di consultazione del vocabolario

Obiettivi minimi per il passaggio alla classe III

- 1) Prosecuzione della trattazione delle strutture morfo-sintattiche di base ;
- 2) Sviluppo delle capacità di riconoscere le funzioni logiche all' interno del periodo, nel passaggio da un sistema linguistico all'altro, rispettandone le specificità .
- 3) Sviluppo della capacità di scegliere termini adeguati nella traduzione di brani di versione, mantenendo comunque un'aderenza rigorosa al testo.

Contenuti da sviluppare nel corso del biennio

- 1) Morfologia di nome, aggettivo, pronomi e verbo;
- 2) Strutture essenziali della sintassi della proposizione e del periodo;
- 3) Lessico di base, con attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI PER SINGOLI ANNI

Questo programma propone una scansione che suddivide i contenuti per anno scolastico, in modo tale da definire un programma minimo ed uno massimo ideale ai quali attenersi nel corso del biennio.

Le unità sono da riferirsi al libro di testo attualmente in adozione in tutti i corsi: Alosi - Pagliani, La lingua delle radici, esercizi, 1 e 2, Petrini.

Secondo le situazioni contingenti legate alla situazione della classe si possono apportare delle modifiche motivate.

CLASSE PRIMA

Fino all'unità 11, lezione 3 (programma minimo);

fino all'unità 13 (programma massimo).

CLASSE SECONDA

Fino all'unità 20 (programma minimo);

fino all'unità 26 (programma massimo).

Pinerolo, 21/04/2017